



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1378 SEDUTA DEL 20/11/2017

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione." Riparto del Fondo ai Comuni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

all A tabella riparto.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione.” Riparto del Fondo ai Comuni.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e, in particolare, l'articolo 8 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica italiana;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, lettera q;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, e, in particolare, l'articolo 2, commi 107, lettera h), e 109;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 2016 recante “IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - 2016-2017”;

Visto lo schema di Deliberazione del Consiglio dei Ministri recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni” sul quale è stata sancita dalla Conferenza Unificata l'Intesa nella seduta del 2 novembre 2017;

Visto lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” sul quale è stata sancita dalla Conferenza Unificata l'Intesa nella seduta del 2 novembre 2017;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 1995 n.30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n.13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Ritenuto opportuno individuare i criteri per il riparto ai Comuni dei fondi stanziati per la Regione Umbria pari a 3.814.237,00 con il Decreto in oggetto;

Atteso che Anci Umbria in data 15 novembre 2017 è stata consultata sui criteri di riparto ai Comuni del fondo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione”;

Vista altresì la necessità di comunicare al MIUR entro il 20 novembre 2017 l'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento statale ai sensi dell'art.4, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" che assegna alla Regione Umbria un fondo da ripartire tra i Comuni pari ad € 3.814.237,00;
2. di ripartire le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base ai seguenti criteri:
 - € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - € 1.334.982,95, pari al 35% del Fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, con l'obiettivo di potenziare i servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell'accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;
3. di assegnare a ANCI Umbria la somma di € 190.711,85, pari al 5% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
4. di indicare il 20 gennaio 2018 ai Comuni quale termine ultimo per la comunicazione obbligatoria alla Regione - pena la decurtazione di pari importo delle risorse assegnate relativamente alle annualità 2018 e 2019 - degli interventi che intendono attuare sulla base delle risorse erogate e ripartite con il presente atto, per permettere alla Regione di ottemperare alle scadenze imposte dal MIUR di cui all'art. 6 del Piano Pluriennale;
5. di trasmettere il presente atto al MIUR entro il 20 novembre 2017 ai sensi dell'art.4, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione." Riparto del Fondo ai Comuni.

La Conferenza Unificata nella seduta del 2 novembre 2017 ha sancito l'Intesa sulla Deliberazione del Consiglio dei Ministri recante "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni" e sullo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione".

Tale Piano rappresenta una delle principali novità della Buona Scuola, che per la prima volta ha previsto la nascita di un Sistema integrato di istruzione 0-6 anni.

Il Piano prevede inoltre lo stanziamento di 209 milioni tra le Regioni per tre anni che vengono erogati direttamente ai Comuni da parte del MIUR sulla base della programmazione regionale.

Per l'anno 2017 la Regione, sentito l'Anci regionale in data 15 novembre 2017, ha stabilito di ripartire le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni umbri di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base ai seguenti criteri:

- € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6, ottenuta dai dati ISTAT al 1.1.2016, quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- € 1.334.982,95, pari al 35% del fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3 riferiti all'anno educativo 206-2017 – ottenuti sulla base dei dati forniti dal *Sistema informativo regionale Servizi socio Educativi prima infanzia(SIRSE)* - con l'obiettivo di potenziare i servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell'accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;

E' stato inoltre stabilito di assegnare a ANCI Umbria la somma di € 190.711,85, pari al 5% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;

Ai sensi dell'art. 6 *Disposizioni transitorie e finali* del "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni" per l'esercizio finanziario 2017 le Regioni entro il 20 novembre 2017 trasmettono al Ministero l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento e entro il 31 gennaio 2018, trasmettono al MIUR le tipologie di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, del "Piano pluriennale" attuati o da attuare, sulla base delle risorse erogate ai loro forme Comuni.

Pertanto si invitano i Comuni beneficiari a comunicare alla Regione gli interventi che intendono attuare sulla base delle risorse erogate e ripartite con il presente atto, entro il 20 gennaio 2018.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" che assegna

- alla Regione Umbria un fondo da ripartire tra i Comuni pari ad € 3.814.237,00;
2. di ripartire le risorse attribuite alla Regione Umbria tra i Comuni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base ai seguenti criteri:
 - € 2.288.542,20, pari al 60% del Fondo, ai Comuni in proporzione alla popolazione 0-6 quale quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e/o per interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - € 1.334.982,95, pari al 35% del Fondo, ai Comuni in proporzione ai posti offerti dai Servizi educativi 0-3, con l'obiettivo di potenziare i servizi offerti alle famiglie e l'abbassamento dei costi sostenuti dalle famiglie stesse attraverso l'ampliamento del numero di posti in convenzione con i Comuni delle strutture private, nelle more dell'accreditamento dei Servizi educativi da parte degli Enti Locali;
 3. di assegnare a ANCI Umbria la somma di € 190.711,85, pari al 5% del fondo, da destinare alla formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015;
 4. di indicare il 20 gennaio 2018 ai Comuni quale termine ultimo per la comunicazione obbligatoria alla Regione - pena la decurtazione di pari importo delle risorse assegnate relativamente alle annualità 2018 e 2019 - degli interventi che intendono attuare sulla base delle risorse erogate e ripartite con il presente atto, per permettere alla Regione di ottemperare alle scadenze imposte dal MIUR di cui all'art. 6 del Piano Pluriennale;
 5. di trasmettere il presente atto al MIUR entro il 20 novembre 2017 ai sensi dell'art.4, comma 1 del Decreto di riparto del fondo nazionale di cui sopra;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 17/11/2017

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 17/11/2017

Il dirigente del Servizio
Apprendimenti, istruzione, formazione

- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 17/11/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 17/11/2017

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

RIPARTO 0-6 COMUNI		ALLEGATO A)			
COMUNI	Popolazione 0-6 ISTAT 1/1/16	Quota 60% in proporzione alla popolazione 0-6	Posti servizi educativi popolazione 0-3 anno educativo 2016/2017 Dati SIRSE Regione Umbria	Quota 35% in proporzione ai posti servizi educativi popolazione 0-3 anno educativo 2016/2017	TOTALE
Acquasparta	290	12.892,69			12.892,69
Allerona	89	3.956,72	24	3.645,00	7.601,72
Alviano	55	2.445,17			2.445,17
Amelia	655	29.119,71	64	9.720,01	38.839,72
Arrone	133	5.912,86			5.912,86
Assisi	1.682	74.777,63	448	68.040,09	142.817,72
Attigliano	124	5.512,74			5.512,74
Avigliano Umbro	144	6.401,89	18	2.733,75	9.135,64
Baschi	137	6.090,69	24	3.645,00	9.735,69
Bastia Umbra	1.422	63.218,66	449	68.191,96	131.410,62
Bettona	294	13.070,52	40	6.075,01	19.145,53
Bevagna	286	12.714,86	42	6.378,76	19.093,62
Calvi dell'Umbria	80	3.556,61			3.556,61
Campello sul Clitunno	129	5.735,03	41	6.226,88	11.961,91
Cannara	251	11.158,85	35	5.315,63	16.474,48
Cascia	133	5.912,86			5.912,86
Castel Giorgio	80	3.556,61	10	1.518,75	5.075,36
Castel Ritaldi	214	9.513,92	58	8.808,76	18.322,68
Castel Viscardo	141	6.268,52			6.268,52
Castiglione del Lago	952	42.323,60	104	15.795,02	58.118,62
Cerreto di Spoleto	41	1.822,76	8	1.215,00	3.037,76
Citerna	251	11.158,85	34	5.163,76	16.322,61
Città della Pieve	436	19.383,50	62	9.416,26	28.799,76
Città di Castello	2328	103.497,22	329	49.966,94	153.464,16
Collazzone	232	10.314,16	43	6.530,63	16.844,79
Corciano	1663	73.932,93	375	56.953,20	130.886,13
Costacciaro	48	2.133,96			2.133,96
Deruta	657	29.208,62	100	15.187,52	44.396,14
Fabro	167	7.424,41	70	10.631,26	18.055,67
Ferentillo	115	5.112,62	15	2.278,13	7.390,75
Ficulle	83	3.689,98			3.689,98
Foligno	3547	157.690,99	743	112.843,27	270.534,26
Fossato di Vico	212	9.425,00			9.425,00
Fratra Todina	88	3.912,27	32	4.860,01	8.772,28
Giano dell'Umbria	235	10.447,53	23	3.493,13	13.940,66
Giove	100	4.445,76	10	1.518,75	5.964,51
Gualdo Cattaneo	330	14.671,00	22	3.341,25	18.012,25
Gualdo Tadino	854	37.966,76	62	9.416,26	47.383,02
Guarda	98	4.356,84			4.356,84
Gubbio	1769	78.645,44	204	30.982,54	109.627,98
Lisciano Niccone	28	1.244,81			1.244,81
Lugnano in Teverina	68	3.023,11			3.023,11
Magione	953	42.368,06	238	36.146,30	78.514,36
Marsciano	1194	53.082,34	160	24.300,03	77.382,37
Massa Martana	206	9.158,26	26	3.948,76	13.107,02
Monte Castello di Vibio	78	3.467,69			3.467,69
Monte Santa Maria Tiberina	50	2.222,88			2.222,88
Montecastelli	305	13.559,56	21	3.189,38	16.748,94
Montecchio	53	2.356,25			2.356,25
Montefalco	271	12.048,00	32	4.860,01	16.908,01
Montefranco	66	2.934,20	27	4.100,63	7.034,83
Montegabbione	67	2.978,66			2.978,66
Monteleone di Spoleto	20	889,15			889,15
Monteleone d'Orvieto	58	2.578,54			2.578,54
Montone	91	4.045,64			4.045,64
Narni	939	41.745,66	120	18.225,02	59.970,68
Nocera Umbra	282	12.537,03			12.537,03
Norcia	258	11.470,05	48	7.290,01	18.760,06
Orvieto	1043	46.369,24	254	38.576,30	84.945,54
Otricoli	79	3.512,15	21	3.189,38	6.701,53
Paciano	52	2.311,79			2.311,79
Pancale	281	12.492,58	72	10.935,01	23.427,59
Parrano	19	844,69			844,69
Passignano sul Trasimeno	352	15.649,06	52	7.897,51	23.546,57
Penna in Teverina	47	2.089,51			2.089,51
Perugia	10052	446.887,47	2092	317.722,90	764.610,37
Piegara	189	8.402,48			8.402,48
Pietralunga	91	4.045,64	14	2.126,25	6.171,89
Poggiodomo	3	133,37			133,37
Polino	10	444,58			444,58
Porano	119	5.290,45	33	5.011,88	10.302,33
Preci	30	1.333,73			1.333,73
San Gemini	298	13.248,36	42	6.378,76	19.627,12
San Giustino	665	29.564,28	99	15.035,64	44.599,92
San Venanzo	80	3.556,61			3.556,61
Sant'Anatolia di Narco	27	1.200,35			1.200,35
Scheggia e Pascelupo	60	2.667,45			2.667,45
Scheggino	19	844,69			844,69
Sellano	40	1.778,30			1.778,30
Sigillo	110	4.890,33			4.890,33
Spello	511	22.717,82	94	14.276,27	36.994,09
Spoleto	1940	86.247,68	349	53.004,44	139.252,12
Stroncone	310	13.781,85			13.781,85
Terni	5952	264.611,44	1098	166.758,96	431.370,40
Todi	927	41.212,17	107	16.250,65	57.462,82
Torgiano	467	20.761,68	71	10.783,14	31.544,82
Trevi	576	25.607,56	46	6.986,26	32.593,82
Tuoro sul Trasimeno	185	8.224,65			8.224,65
Umbertide	1118	49.703,56	185	28.096,93	77.800,49
Valfabbrica	195	8.669,23			8.669,23
Vallo di Nera	20	889,15			889,15
Valtopina	78	3.467,69			3.467,69
TOTALE	51.477	2.288.542,20	8.790	1.334.982,95	3.623.525,15